



Sfruttare ogni caratteristica della casa al meglio: oltre all'uso libero del colore, è questo il filo conduttore che ha guidato la mano di Clara nella ristrutturazione del suo appartamento. Che vuol dire: conservare gli elementi architettonici e decorativi originari (come le porte a doppio battente con i fregi, i parquet che scricchiolano, gli stucchi) e valorizzare quello che si ha. Anche le zone un po' infelici, come il balcone adiacente al bagno: è l'unico di casa e in una posizione un po' sacrificata. Eppure quando si ha voglia di... sentirsi in un hammam, basta sistemarci un bel tappeto, tanti cuscini, un piccolo tavolo e voilà: una mini zona relax dall'aria orientale e pigra. «Mi piace che la mia casa sia carina in ogni angolo, anche se risolto in modo insolito» dice Clara. «Sì: carina a modo mio!».

*** COPIA L'IDEA**

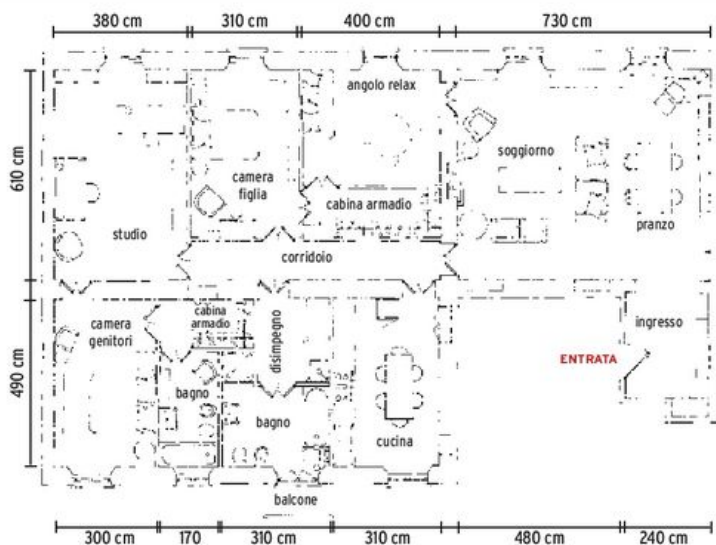
Vuoi dare carattere al bagno? Posa piastrelle iperclassiche bianche [queste misurano cm 10x10, di Vogue], fino a un m 1,20 di altezza. Scegli due colori per il resto del muro e la porzione adiacente, e per finire inserisci una fascia di piastrelline effetto-mosaico.

LA PIANTA

180M²

IL PROGETTO

La pianta era quella tipica delle vecchie case di inizio secolo, con un lungo corridoio che disimpegna le stanze, dove non si possono fare molti cambiamenti. Perciò la disposizione degli ambienti è rimasta quella originaria, sull'onda del principio: "conserva quello che funziona".



DISEGNO MICHELA SAVIO